INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA 47/2020 A cura di d. Bruno Bordignon

1007/20 Covid-19, le Prefetture potranno chiudere le scuole in caso di criticità. Circolare Viminale

di Andrea Carlino

Il Viminale ha diramato ai prefetti le linee guida per l'applicazione dell'ultimo dpcm varato dal governo con le misure di contenimento al Covid in previsione delle feste natalizie

Per la scuola, "si prevede che, con decorrenza dal 7 gennaio 2021, l'attività didattica in presenza sia garantita per il 75% della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado". Ai prefetti spetterà "assicurare che l'effettiva ripresa delle attività didattiche in presenza venga a coniugarsi con le capacità del sistema di mobilità pubblica". Nasce dunque in ogni prefettura "un tavolo di coordinamento" con "le amministrazioni statali del comparto scolastico e dei trasporti" ma anche con "le amministrazioni territoriali e le aziende di trasporto locale", un tavolo che definire "il più idoneo raccordo fra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili".

CIRCOLARE 5 DICEMBRE

A parziale modifica della previgente disciplina, nell'articolo in esame si prevede che, con decorrenza dal 7 gennaio 2021, l'attività didattica in presenza sia garantita per il 75% della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

In tale specifico ambito, la stessa disposizione prevede che i Prefetti svolgano un'importante funzione di coordinamento, volta ad assicurare che l'effettiva ripresa delle attività didattiche in presenza, per le predette istituzioni scolastiche, venga a coniugarsi con le capacità del sistema di mobilità pubblica.

A tal fine la disposizione in commento istituisce presso ciascuna Prefettura, presieduto dal Prefetto, un tavolo di coordinamento che, oltre alle amministrazioni statali del comparto scolastico e dei trasporti, vede coinvolte tutte le amministrazioni territoriali e le aziende di trasporto locale.

A tale sede istituzionale è affidata la definizione del più idoneo raccordo fra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili.

Fermo restando che la particolare e complessa attività in parola potrà richiedere ulteriori indirizzi di carattere operativo, per i quali si fa riserva, è opportuno evidenziare che il compito affidato ai Prefetti si inscrive nell'ambito delle funzioni di rappresentanza generale del governo, di coordinamento delle amministrazioni statali periferiche e di leale collaborazione con le autonomie territoriali, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Si rileva, altresì, che **l'obiettivo di ripristinare nella misura del 75% della popolazione studentesca interessata la didattica in presenza ha un orizzonte temporale fissato**, come detto, alla data del 7 gennaio 2021; sicché la convocazione del tavolo e le conseguenti attività coordinamentali andranno sollecitamente avviate al fine di elaborare per tempo il documento operativo, previsto dalla norma, contenente le varie misure che i diversi attori istituzionali dovranno porre in essere nell'ambito delle rispettive competenze.

L'importanza che si annette all'adozione del documento operativo e alla sua piena e tempestiva applicazione è testimoniata da vari elementi.

Innanzitutto, il documento deve indicare un termine, pienamente compatibile con la data prefissata dal Dpcm, entro il quale devono essere assunte le misure condivise.

Inoltre, nel caso in cui, trascorso il termine indicato, sussista una situazione di inerzia, la disposizione, oltre a richiamare il potere sostitutivo del Prefetto di cui all'art. 11, comma 4, del citato D. Lgs. n. 300/1999, contempla l'esercizio da parte del Presidente della Regione del potere di ordinanza, ex art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, volto a garantire le misure organizzative strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità stabilite dal d.P.C.M..

<u>Covid-19, le Prefetture potranno chiudere le scuole in caso di criticità. Circolare Viminale -</u> Orizzonte Scuola Notizie